

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

### STORIA

Docente: VENNERI PIERANGELA

Testo adottato: Guida allo studio della Storia – G.Gentile – L.Ronga editrice La Scuola Vol.5

Ore di lezione settimanali previste per la disciplina: 2

#### 1 Analisi della situazione iniziale

La classe all'inizio dell'anno scolastico, si presenta vivace e, a tratti, problematica. Il profitto rilevato nel test d'ingresso e nelle brevi interrogazioni iniziali risulta mediamente sufficiente: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto risultati globalmente buoni, altri sono approdati alla sufficienza, un altro gruppo risulta apatico, poco interessato alle lezioni e scarsamente organizzato con il materiale scolastico (libri, appunti, schemi, quaderni), poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

Nella seconda parte dell'anno scolastico permangono alcune situazioni di fragilità riconducibili a lacune pregresse, alle numerose assenze e allo studio non sempre costante. Le attività di recupero in itinere e i percorsi di potenziamento PNRR hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline. La restante parte della classe è approdato a risultati soddisfacenti evidenziando, in alcuni casi, un'apprezzabile partecipazione alle iniziative proposte.

#### 3.3 Composizione della classe

La classe 5<sup>^</sup> A Sala, all'inizio dell'anno scolastico, risultava composta da 9 alunni, 2 ragazzi e 7 ragazze provenienti da Polignano a Mare (4) e dai comuni limitrofi di Mola di Bari (3) e Monopoli (1). Nella classe era presente uno studente DSA e FIL per il quale il CdC aveva predisposto il relativo PDP e che si è ritirato nel corso del I quadrimestre

#### 2 Competenze raggiunte (conoscenze, abilità)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Correlare la conoscenza storica generale negli specifici campi professionali di riferimento  Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropologico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo in relazione fabbisogni formativi, professionali; patrimonio ambientale, culturale e artistico	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo Aspetti caratterizzanti la storia del '900 e il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post industriale; violazione e conquiste dei diritti fondamentali; stato sociale e sua crisi; globalizzazione Modelli culturali a confronto Riconoscere le relazioni fra

	Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica	dimensione territoriale dello sviluppo persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
--	---	--

### 3 Contenuti sviluppati

UDA1. Eta' giolittiana

UDA 2. La Prima guerra mondiale

UDA 3. L'Europa nella morsa dei totalitarismi

UDA 4. La Seconda guerra mondiale

UDA 5. La guerra fredda

### 4 Livelli raggiunti dalla classe (*livelli minimi e massimi*)

A conclusione dell'anno scolastico, è possibile sostenere che la classe ha compiuto un discreto percorso di crescita in relazione ai diversi livelli di partenza.

Alcuni alunni hanno raggiunto un livello sufficiente nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze programmate: tali risultati sono stati l'esito dell'esclusivo lavoro svolto durante le attività di recupero pomeridiane e durante le lezioni di ripasso in classe poiché l'impegno a casa è stato discontinuo. Altri, pochi, hanno compiuto un buon percorso di crescita sul piano dell'autonomia, dell'organizzazione del proprio lavoro, dell'acquisizione del metodo di studio. Gli stessi hanno perseguito risultati quasi soddisfacenti circa le competenze prefissate. Il quadro, poi, si completa nel delineare il profilo degli alunni che, con costanti e reiterati interventi di recupero in classe, sono riusciti a maturare traguardi sufficienti in ordine alle competenze in esito.

### 5 Metodologie didattiche

Lezione dialogata

Esercitazioni individuali in classe

Esercitazioni per piccoli gruppi in classe

Elaborazione di schemi/mappe concettuali

Relazioni individuali e di gruppo  
Studio guidato  
Scoperta guidata  
Problem-solving  
Brainstorming

## **6 Mezzi e strumenti usati**

Libro di testo in uso  
testi degli autori  
appunti  
schemi riassuntivi  
mappe concettuali  
materiale multimediale

## **7 Interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti**

Durante l'intero percorso didattico, sono stati effettuati continui interventi di recupero in itinere per stimolare e consolidare le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite parzialmente o superficialmente dagli alunni attraverso la consegna di materiale semplificato ed il ricorso a schemi di sintesi e mappe concettuali. Inoltre, è stato utilizzato materiale multimediale per consentire un apprendimento preliminare di tipo operativo concreto e giungere poi, quando possibile, ad un livello di operatività più specificamente formale e, dunque, astratto. I risultati sono stati soddisfacenti anche se l'impegno incostante, l'assenza di un valido metodo di lavoro, l'atteggiamento superficiale, lo studio occasionale hanno determinato, in itinere, traguardi spesso poco sufficienti.

## **8 Verifiche**

Le verifiche sono state frequenti, puntuali e adeguate al programma svolto, proposte durante e a fine unità di apprendimento, per rilevare il grado di competenza raggiunto dagli alunni. Con le verifiche orali si è accertata la conoscenza degli argomenti trattati, l'espressione e l'esposizione, la capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto e critica personale. Per gli alunni in particolare difficoltà, queste sono state programmate precedentemente su porzioni di programma concordemente con gli interessati ma in alcuni casi si è registrato il disinteresse dinanzi alle opportunità di recupero offerte.

## **9 Criteri di valutazione**

La valutazione ha avuto carattere orientativo e formativo, tesa a valorizzare le potenzialità di ogni alunno, a rilevare lacune e bisogni per indirizzare ciascuno verso forme di recupero produttive. Sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi essenziali, i progressi nell'acquisizione di

abilità operative e concettuali rispetto alla preparazione di partenza, nonché l'interesse e l'impegno mostrati nei confronti della disciplina durante l'intero anno scolastico.

Nel giudizio complessivo dell'alunno sono stati considerati, dunque, sia i risultati conteggiabili numericamente sia la crescita personale. La valutazione, pertanto, è stata divisa in tre momenti fondamentali: **diagnostica**: in relazione alla situazione di partenza; **formativa**: in relazione al modo di apprendere dell'alunno; **sommativa**: in base al grado di competenza raggiunto dallo stesso.

Gli standard minimi di apprendimento considerati sono stati:

- conoscere contenuti e problematiche in maniera completa, anche con qualche errore;
- cogliere il senso e interpretare correttamente il contenuto dei testi proposti;
- saper applicare le conoscenze in compiti semplici;
- saper effettuare analisi pertinenti;
- saper sintetizzare in modo corretto e coerente, rispettando le consegne;
- saper gestire autonomamente e in modo corretto semplici situazioni nuove;
- esprimersi in modo semplice ma efficace, pur con qualche imperfezione.

Per la valutazione scritta sono stati considerati:

- rispetto della consegna;
- formulazione (contenuto, chiarezza e ordine espositivo, coesione, coerenza logica);
- forma (correttezza grammaticale, sintattica, lessicale);
- grado di operatività logico-formale.

Stefano Vennini